lettera aperta

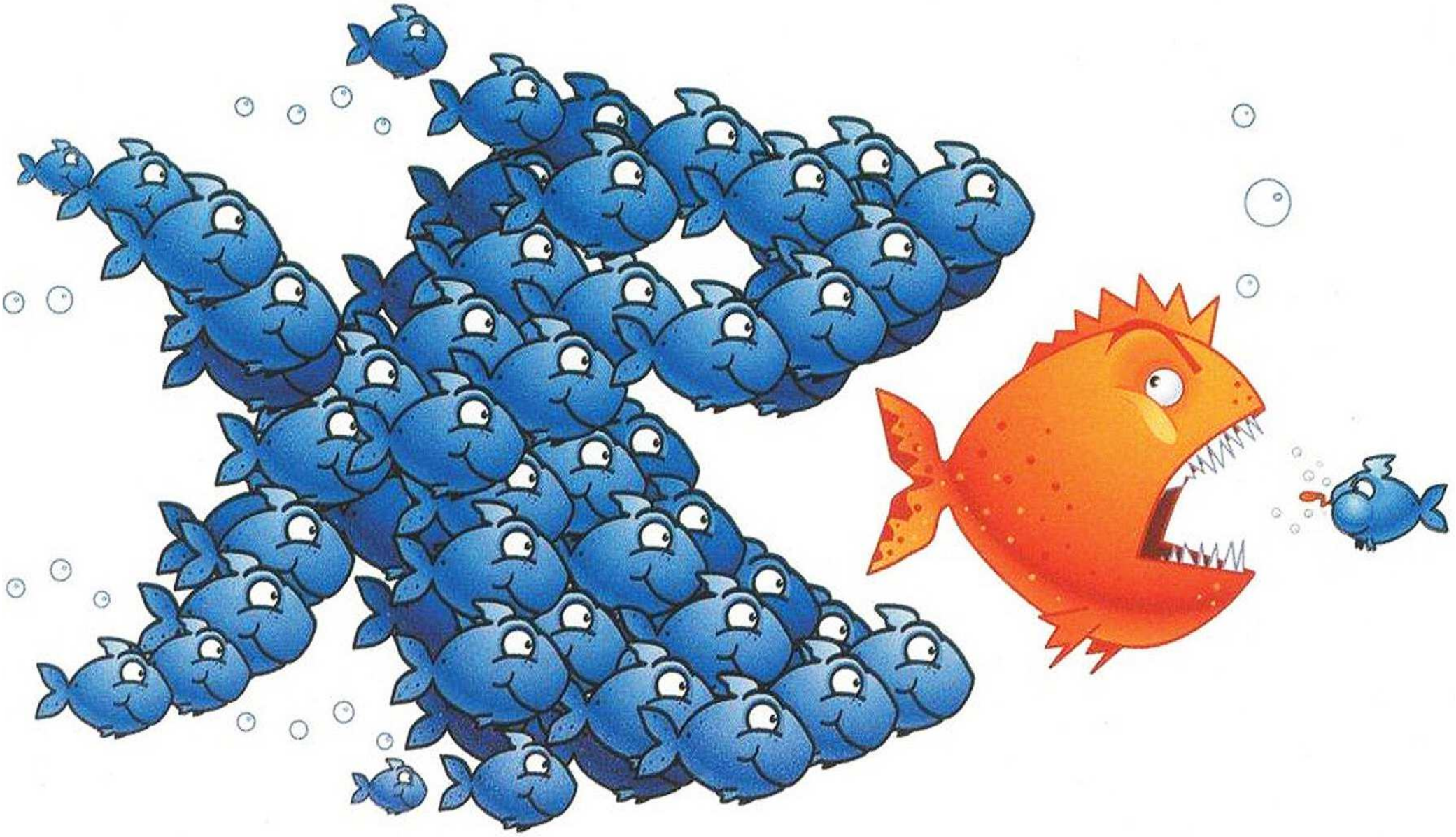
Domenica 13 marzo 2022 - II domenica di Quaresima anno LI n. 2635

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

LA FORZA DI DAVIDE SU GOLIA

Lo strapotere, anche energetico, della Russia incute timore soprattutto all'Europa. L'Ucraina è più modesta, eppure reagisce a testa alta. La forza sta nell'essere vivi, non per forza ricchi di risorse



La bibbia ci trasmette il celebre episodio di Golia, eroe possente dei Filistei che, rivestito di armatura scintillante, di lancia e spada, si scontra in duello con Davide, pastore d'Israele, ragazzino di bell'aspetto e fulvo di capelli, armato di fionda e sassi, senza altre difese se non la fede e la rapidità nello slancio. Sappiamo l'esito: un solo colpo preciso, è bastato per mettere a terra il gigante. La realtà che viviamo ha qualche cosa di analogo. Proprio in questi giorni avvertiamo l'oppressione di chi, come la Russia, detiene sopra di noi il potere dell'energia. Gas, benzina, gasolio ed energia elettrica sono alle stelle. Che fare? La lotta sembra del tutto impari e l'Italia pare votata alla sconfitta. Certo: se stiamo passivi sarà così. Ma il mercato è forte solo in apparenza. In realtà il potere economico ha i piedi d'argilla. A comandare siamo noi, se vogliamo. Basta imparare a lasciare a casa l'auto e muoverci in bici, a spegnere le luci ovunque non servano, ad abbassare il riscaldamento di uno o due gradi e a indossare un maglione in più. Non solo possiamo farlo ma dobbiamo! Con la bici si può andare a Marghera, a Zelarino, a Favaro, in via Bissuola, anche in via Miranese (c'è il passaggio dalla Cipressina). Chi compie questi piccoli gesti dà un colpo preciso ai giganti dell'energia. In un'economia sensibile come quella attuale, ridurre i consumi, anche solo del 5%, è un modo immediato per tagliare la testa a chi nutre la guerra. Il Vangelo lo ricorda di continuo: serve essere fedeli nel poco per avere autorità su molto. Gesù guarda con speranza solo alle realtà piccole e vive: parla del granello di senape, degli uccelli del cielo, del seme gettato in terra. È la forza della fede in Cristo Risorto che continua a cambiare il mondo. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

● Tanti auguri a don Armando
Martedì prossimo, 15 marzo, don Armando Trevisiol compie 93 anni. È stato parroco in questa comunità per diversi decenni. Non serve dunque un lungo paragrafo per manifestare la gratitudine e l'affetto perenni maturati fra questa gente. Tutti esprimiamo a lui l'augurio più sincero e preghiamo il Signore perché gli conceda ancora un lungo tempo sereno in mezzo a noi.

● Assemblea il 20 marzo
L'attenzione per chi sta vivendo un momento di fatica particolare non deve distrarci dalla vita ordinaria del nostro territorio. In particolare la comunità cristiana di questa parrocchia è orientata in modo compiuto all'assemblea che si svolgerà domenica prossima, 20 marzo, dalle 15:30 alle 17:30 circa. Abbiamo organizzato con la massima passione queste due semplici ore che scandiscono il primo passo di un discernimento comunitario. Preghiamo tutti i partecipanti di essere rigidamente puntuali. L'assemblea si svolgerà in questo modo. Alcuni testimoni ci aiuteranno a ricordare il passato della comunità parrocchiale e la situazione presente. Ci sarà poi il lavoro in gruppi con lo stile della democrazia deliberativa. Ci saranno tre fasi di lavoro distinte. Alla fine ci sarà un risultato concreto che permetterà, lo speriamo, di porre qualche base per il lavoro da svolgere a settembre e anche per il confronto con le altre parrocchie della collaborazione pastorale. Se qualcun altro volesse ancora aggiungersi ai lavori dell'assemblea lasci la propria iscrizione in segreteria alla fine delle Sante Messe.

● Consiglio pastorale
Venerdì 18 marzo, alle 20:45, ci sarà la riunione del Consiglio pastorale. Il lavoro si svolgerà prevalentemente sugli appuntamenti per la Settimana Santa. È importante però anche prendere in considerazione lo sviluppo dell'assemblea e sarà fatta una breve relazione sulle attività che stiamo svolgendo per l'emergenza ucraina. Raccomandiamo a quanti partecipano al Consiglio pastorale la presenza puntuale.

● Iscrizioni al Grest
A partire da lunedì 14 marzo, in canonica ci saranno i moduli di iscrizione per il Grest. Come ogni anno l'attività si svolgerà nelle prime tre settimane dopo la chiusura della scuola: da lunedì 13 giugno fino a venerdì 1° luglio, 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, dalle 08:30 del mattino alle 16:00. Il Grest si rivolge in modo prevalente ai ragazzi dalla seconda media alla seconda elementare. Quelli di terza media, assicurato lo studio e la frequenza agli esami, possono partecipare nei ritagli di tempo anche con una certa libertà, ma è importante che i genitori vengano comunque a compilare il modulo di iscrizione. I posti disponibili quest'anno saranno circa 120. Per motivi sanitari che tutti capiscono non è bene andare oltre.

● Iscrizioni ai campi di Gosaldo
A partire da martedì 15 marzo, in segreteria saranno disponibili tutti i moduli di iscrizione per i campi di Gosaldo organizzati dalla parrocchia nella celebre Malga dei Faggi durante il mese di luglio. Questo è il calendario: da domenica 3 luglio a domenica 10 il campo per i ragazzi di quarta e quinta elementare; da domenica 10 luglio a domenica 17 il campo per la prima e seconda media; da domenica 17 luglio a domenica 24 luglio sarà il turno della terza media. Da ultimo sempre da domenica a domenica il campo per le superiori. I turni si concludono dunque il 31 luglio. Invitiamo chiunque legge ad aiutare a diffondere questa notizia fra gli amici e le persone che frequentano anzitutto la nostra comunità parrocchiale. *d.G.*



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

EMERGENZA UCRAINA
dritti al centro

A seguito del conflitto in atto in Ucraina, la parrocchia si sente di essere al fianco di quanti in questo momento stanno soffrendo. Molti chiedono di continuo informazioni, mentre l'orizzonte subisce cambiamenti di giorno in giorno. Cerco di mettere in ordine per quanto possibile la situazione. Chi vuol dare una mano può ricevere notizie in tempo reale collegandosi ad un gruppo WhatsApp. Per informazioni rivolgersi in segreteria della canonica. Al momento ecco cosa si può fare!

- **Tramite bonifico**

Chi vuol dare una mano in denaro può fare il bonifico all'Associazione "Il Prossimo" indicando nella causale "Emergenza Ucraina" con questi estremi: IT88O 05034 02072 000 000 000 809 (la quinta lettera è una "o" maiuscola mentre le altre sono tutti zeri) intestato ad associazione "Il Prossimo O.d.V." Banco BPM / Banco San Marco, filiale Carpenedo. Tutto il denaro raccolto attraverso questo canale sarà rendicontato e sarà impiegato per sostenere l'accoglienza di persone che vengono dall'Ucraina.

- **Proposta di accoglienza diffusa**

Stiamo ricevendo più richieste di quante ne possiamo sostenere. Da soli non riusciamo ad avere i posti letto necessari. Molti fra i lettori avranno forse un appartamento vuoto o comunque la possibilità di mettere a disposizione un letto per una o due notti. In questo caso bisogna subito denunciare in Questura la presenza degli immigrati attraverso l'apposito documento che si può trovare anche in canonica. Noi aiutiamo chi accoglie queste persone nelle proprie abitazioni. Bisogna avere con sé la denuncia dell'accoglienza fatta in Questura e l'indirizzo di domicilio. Poi si viene al Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco e si può ricevere del tutto gratis sia l'abbigliamento sia generi alimentari necessari alle persone accolte in casa.

- **Raccolta materiale**

Stiamo raccogliendo molto materiale, sia come abbigliamento sia come alimenti sia medicinali. Lo stiamo portando ai confini dell'Ucraina nei punti di distribuzione attrezzati dalla Croce Rossa internazionale. Se ci fosse materiale che avanza e che non riusciamo a far pervenire nei punti di distribuzione per tempo, secondo le indicazioni della Croce Rossa Italia, lo distribuiremo esclusivamente agli immigrati che vengono dall'Ucraina e che portano con sé il documento col quale hanno denunciato la loro presenza alla Questura.

- **Raccolta sacchi a pelo**

Paolo Testolina mi scrive così: "Servono sacchi a pelo". La proposta è di aprire un punto di raccolta di sacchi a pelo, vestiti caldi e altro vestiario, questo sabato pomeriggio in patronato, iniziando poco prima dell'attività e finendo poco dopo. L'idea è di fare pubblicità attraverso i canali del nostro gruppo, invitando i genitori a guardare se hanno cose di questo tipo che non usano più. Rispetto alla raccolta già attiva, offriamo quindi un punto di raccolta in più (anche se solo una tantum), in un giorno non lavorativo e in coincidenza con l'attività, e ci rivolgiamo (principalmente) a chiunque frequenti gli scout e alle persone che frequentano Carpenedo. *d.G.*





PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo

- **Rettifica**

Qualche settimana fa abbiamo dedicato spazio alla questione dei funerali. Abbiamo riportato interventi e articoli comparsi anche sui giornali locali. In nessun modo vorremmo che passasse l'idea che il lavoro di Alvise Sperandio risulti approssimativo o poco esatto nei suoi contenuti. Per chi ha letto quanto ha scritto, il suo articolo faceva seguito anche agli esiti del lavoro fatto in seno alle parrocchie di Mestre, che è lo spunto di attualità che ha permesso di riprendere e approfondire il tema.

- **Ricordo di Andreina Michieletto**

L'intera comunità parrocchiale si unisce al lutto e al dolore che ha colpito i famigliari di Andreina Concina. Le sue esequie sono state celebrate martedì scorso, alle 15:00. Nata a Venezia nel '45 e residente in Via C. Goldoni, 22, ha lavorato in un delicato ufficio dell'Ordine dei giornalisti. In pensione ha prestato servizio per molti anni in questa canonica per la segreteria del sabato mattino, sempre diligente



e puntualissima. Anche negli ultimi tempi, pur con passo incerto, arrivava il mattino presto del sabato, talora ancora col cielo scuro, e sedeva all'ingresso per aprire la porta a chiunque fosse di passaggio, rispondere alle telefonate e dare una parola di conforto. Il Signore le doni vita completa.

● **Soggiorni estivi a Villa Flangini**
Ritornano anche quest'anno i soggiorni a pensione completa dedicati agli anziani in Villa Flangini. Nei mesi passati il nostro lavoro non si è fermato e abbiamo sfruttato questo tempo per migliorare ulteriormente gli spazi e gli arredamenti della Villa per offrirvi un soggiorno piacevole e rilassante in totale sicurezza. La Villa rimane bella ed accogliente ed il suo parco, il piazzale frontale, la collina ed i sentieri per accedervi la rendono un posto unico dove trascorrere qualche giorno di relax senza precludersi un po' di movimento. Tutto il programma sarà dettagliato in un apposito depliant, in corso di stampa, reperibile in chiesa o in segreteria della canonica.

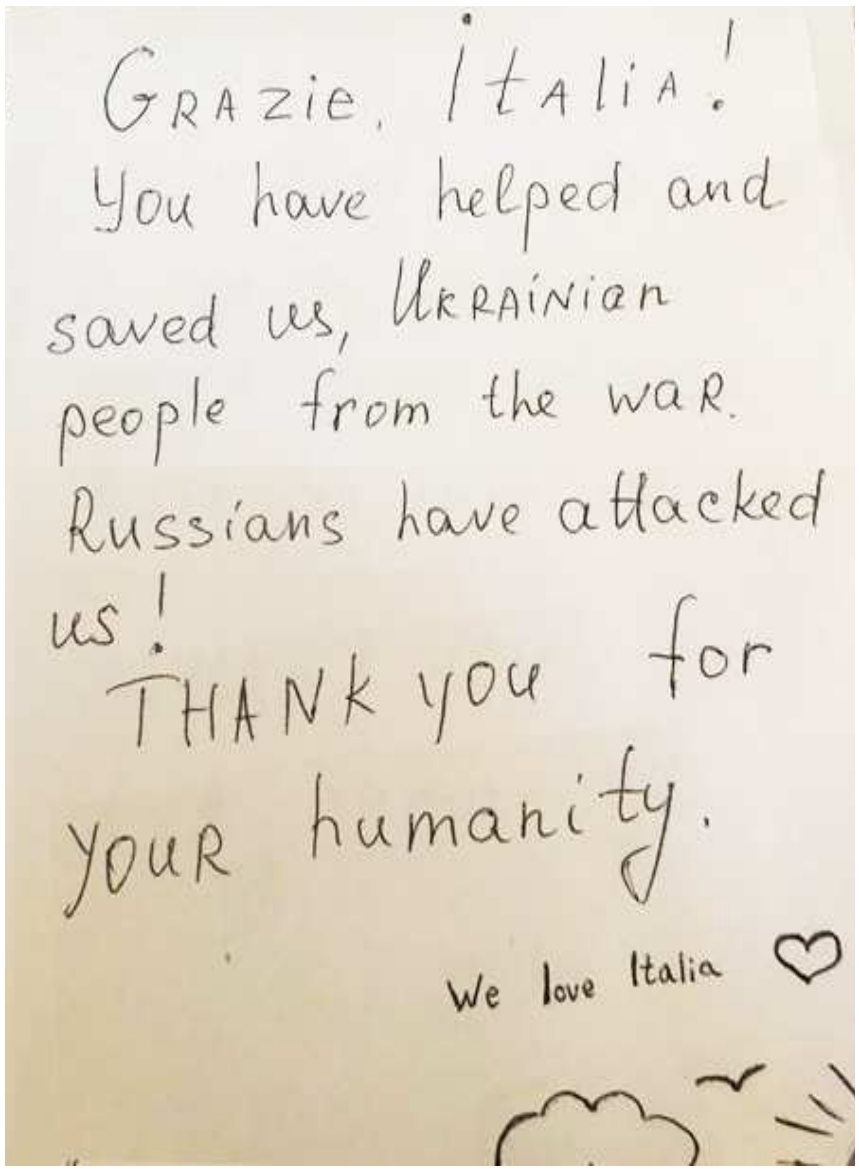
● **Grazie a Mario Carraro**
Il carissimo Mario Carraro ha svolto in questi mesi un lavoro encomiabile. Con ordine e chiarezza ha raccolto gli spartiti e i testi che hanno scandito la vita del gruppo della Corale Carpinetum lungo il corso dei cinquant'anni di servizio svolti in parrocchia. Questo lavoro non solo assicura una memoria, ma diventa, in questo particolare momento, un motivo prezioso per riflettere sul servizio del canto e riprendere, per quanto possibile, la vita ordinaria con tutti i gruppi che prima assicuravano la vivacità della nostra liturgia.

● **Scarp de' tenis**
Il prossimo weekend (12-13 marzo) torniamo a distribuire, con Said, Scarp de' tenis. La copertina di questa edizione ci porta all'attenzione il tema dei beni confiscati alla mafia, che sono migliaia e non ancora assegnati. Inoltre, in questa edizione troverete un interessante articolo su Mustafà, protagonista insieme a suo padre dello scatto che è diventato il simbolo della guerra in Siria e delle sue crudeli conseguenze. Finalmente accolto a Siena insieme alla sua famiglia possono iniziare a costruire una nuova vita. Ci troverete fuori dalla chiesa alla fine di ogni Messa.



TESTIMONIANZA
dalla parrocchia

Si sono presentate diverse persone che in questi giorni si muovono in Europa per raggiungere i propri cari. Ne abbiamo accolte già alcune che, di passaggio, non sapevano come trascorrere la notte e dove fermarsi a mangiare. Le abbiamo alloggiate per lo più in B&B della zona: Ca' Beatrice. Qui sotto la lettera che ci ha lasciato la figlia e di seguito la lettera di ringraziamento da parte dell'uomo che ha accompagnato la famiglia (nella foto a pagina cinque).



Cari nostri amici italiani! Ci siamo conosciuti solo da oggi. Purtroppo non potevamo comunicarci senza conoscenza della lingua italiana. Ma a noi vale la pena di impararla solo per dirvi "grazie"! Ci avete convinti che nel mondo la luce sempre sconfigge l'oscurità. Grazie a voi per esistere! Per esservi incontrato nella nostra vita! Per il vostro sostegno, i vostri sorrisi e abbracci, per la vostra gentilezza! Quel giorno con voi, i vostri occhi gentili rimangono con noi per tutta la nostra vita nel cuore! Promettiamo di ritornare dopo la guerra da voi per ringraziare per tutto quello che avete fatto per noi oggi. Abbiamo un grande sogno di invitarvi a casa nostra a Kyiv! Un grande abbraccio da noi: Sergei, Natalia, Tonia e le nostre ragazze. P.S.: Grazie mille ad Eduardo per il suo grande cuore, compassione e la bontà. Non sono mai stato un grande tifoso di calcio, ma sono diventato un fan vero della squadra veneziana!



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Canzoni da leggere: Il regno delle donne. In occasione della Festa della donna (8 marzo) ho cercato una canzone adatta per la circostanza e mi sono imbattuto in un testo nobile, la cui autrice è una poetessa vera, Alda Merini, mentre la musica è di un artista indipendente, Giovanni Nuti. La canzone non è arrivata a Sanremo perché rifiutata in quanto ritenuta canzone-cane sciolto. Essa in realtà canta la donna in maniera straordinaria, quasi struggente: bella da ascoltare e da leggere; tenera e dura dentro al cuore. “C’è un regno tutto tuo che abita la notte / e le donne che stanno

UN SANTO ALLA SETTIMANA

San Giovanni di Dio

Giovanni nasce in Portogallo, da un’umile famiglia, nel 1495. A 8 anni, affascinato dai racconti di un pellegrino di passaggio, fugge di casa, sarà in seguito adottato da una famiglia di Toledo che lo fa studiare e per la quale lavora per molti anni come pastore, in solitudine, seguendo le greggi. Abbraccia anche la vita militare in vari momenti, combatte contro i Turchi, ma è un’anima inquieta, si mantiene con mille lavori diversi, si appassiona anche alla lettura, specie di testi di spiritualità. Ascolta un giorno un’omelia di S. Giovanni d’Avila, ne è folgorato, sente un immenso bisogno di conversione e di pentimento, rivede in un attimo tutta la sua vita disordinata, si mette ad urlare “Misericordia, mio Dio”. Sembra fuori di senno. Si confessa, anche nella pubblica piazza, davanti a tutti. Poiché lo ritengono pazzo viene condotto in manicomio. Una volta dimesso, imbocca la strada che non lascerà più: capisce che la sua vocazione è prendersi cura dei più sofferenti, quelli che nessuno vuole. Prende un nuovo nome, per ordine del vescovo non sarà più Giovanni Ciudad ma Giovanni di Dio. Percorre ogni sera le strade con una gerla sulle spalle dicendo “Qualcuno vuol fare del bene a se stesso? Fratelli miei, per amore di Dio fate del bene a voi stessi!”. Non ha nozioni di medicina ma è convinto che i malati vanno ascoltati, colmando i loro bisogni non solo fisici. Il suo scopo è chiarissimo, dice: “Attraverso i corpi, alle anime!”. Il popolo lo chiama “padre dei poveri” e lo considera già santo. Muore nel 1550 a 55 anni, l’8 marzo, giorno della sua festa liturgica, mentre prega in ginocchio. *N.F.*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità

di Plinio Borghi

Il Tabor è sempre suggestivo e chi ha avuto modo di andare in Terra Santa e di avventurarvisi non può che darne atto. In realtà, più che di un monte si tratta di un cocuzzolo solitario che si erge su di un terreno piuttosto ondulato. Forse è per questo che nei vangeli neppure lo si chiama per nome, ma lo si cita solo come monte: più di quello non c’è, la strada è abbastanza impressionante e a mano a mano che ci si alza il panorama si amplia tanto da farti sembrare ancora più in alto. Sopra non serve più fantasticare su capanne o tende come fecero gli apostoli che Gesù ha scelto di portarsi appresso: il tempio è stato realizzato proprio per dare la sensazione di tre tende, la più grande al centro e ai lati quelle di Mosè ed Elia. Il giorno che ci sono andato era bel tempo, ma sono convinto che se un po’ di brezza avesse spinto una nuvola a coprire momentaneamente il sito non sarebbe stato difficile immaginare la voce del Padre nel ruolo di supporter del Figlio. Quando m’imbatto nel racconto, riportato da tre evangelisti su quattro, mi viene spontaneo pensare come mai il Maestro abbia voluto riservare questa bella esperienza solo a Pietro, Giacomo e Giovanni e perché si sia servito di una location siffatta, benché stimolante. Quando, scendendo, ha chiesto agli astanti di mantenere il segreto fino alla sua resurrezione dai morti, non è che nemmeno loro abbiano compreso di che cosa stesse parlando, per cui non fu una questione di riservatezza. Oggi sappiamo quel che ha voluto rivelarci e ce lo ricorda anche Paolo nella seconda lettura: pure il nostro corpo sarà un giorno trasfigurato come il suo. È insito altresì il rinnovo del patto che Dio ha fatto con Abramo e riportato nella prima lettura, cosa che succede attraverso il Battesimo nel quale abbiamo già vissuto una prima trasfigurazione, immersi appunto nella Grazia di figli. Circa la scelta del luogo va detto che non è una novità che per i messaggi più “impegnativi” Gesù si orienti quasi sempre in contesti la cui suggestività contribuisca a veicolare al meglio la qualità del contenuto. Qui mi piace pensare, contrariamente a quanti la snobbano, a una sorta di sostegno della ritualità come elemento connaturato alla liturgia, come ho avuto modo di esplicitare ancora, e ciò senza nulla togliere al valore della sostanza. Certo, non bisogna esagerare, il tutto deve essere equilibrato, ma curato nei particolari per un recepimento adeguato, cosicché ne guadagni anche la messa in pratica.



lì con te / son tante, amica mia, / sono enigmi di dolore / che noi uomini non scioglieremo mai. / Come bruciano le lacrime / come sembrano infinite / nessun vede le ferite / che portate dentro voi. / Nella pioggia di Dio / qualche volte si annega / ma si puliscono i ricordi / prima che sia troppo tardi. / Guarda il sole quando scende / ed accende d'oro e porpora il mare / lo splendore è in voi / non svanisce mai / perché sapete che può ritornare il sole. / E se passa il temporale / siete giunchi ed il vento vi piega / ancor più forti voi delle querce e poi / anche il male non può farvi del male. / Una stampella d'oro / per arrivare al cielo / le donne inseguono l'amore. / Qualche volta, amica mia, / ti sembra quasi di volare / ma gli uomini non sono angeli. / Voi piangete al loro posto / per questo vi hanno scelto / e nascondete il volto / perché il dolore splende. / Un mistero che mai / riusciremo a capire / se nella vita ci si perde / non finirà la musica. / Guarda il sole quando scende / ed accende d'oro e porpora il mare / lo splendore in voi / non svanisce mai / perché sapete che può ritornare il sole / dopo il buio ancora il sole. / E se passa il temporale / siete prime a ritrovare la voce / sempre regine voi / luce e inferno e poi / anche il male non può farvi del male". *(continua)*

FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

Proteggiamo i bambini. Dato che questa rubrica è "di famiglia", vorrei spendere una parola sulla guerra e i bambini. La maggior parte di noi non ha mai vissuto direttamente la guerra; forse per questo, anche se arriva vicino, ed anche se siamo fortemente preoccupati, riusciamo a viverla con un certo distacco. Ma i bambini sono diversi,



soprattutto i più piccoli non hanno il senso della distanza e non possono comprendere quanto gli episodi violenti, i bombardamenti siano vicini o lontani. Si sa che non è opportuno guardare il telegiornale con indifferenza, a pranzo per esempio (momento di relazione familiare per eccellenza), ma a maggior ragione nel caso della guerra, di immagini di distruzione e morte si può davvero creare nei piccoli un panico dannoso. La pandemia ci ha insegnato a contenere le nostre ansie, per evitare che i bimbi pensino di essere in costante pericolo; continuiamo a proteggerli: guardano a noi per sentirsi sicuri. Coinvolgiamoli piuttosto nel costruire la pace, nel realizzare azioni di solidarietà, nel pregare con noi... *Franca Degan*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 13 MARZO - II di Quaresima
10:15 Catechesi per i vari gruppi della domenica mattina
12:00 I ragazzi/e di 2ª media fanno domanda della cresima
16:00 Gruppo sposi Cana Old e Cana New (assieme)

LUNEDÌ 14 MARZO
17:00 Catechesi di 4ª e 5ª elementare
21:00 Gruppo missioni

MARTEDÌ 15 MARZO
15:00 Benedizione famiglie
16:30 Polifonica
19:00 Incontro 1ª-2ª-3ª superiore

MERCOLEDÌ 16 MARZO
15:00 Benedizione famiglie
17:00 Catechesi 2 media

GIOVEDÌ 17 MARZO
Mattino presto: pulizie della chiesa
09:30 Formazione permanente presbiteri (Mestre)
11:00 Gruppo Parkinsoniani
15:00 Benedizione famiglie
16:45 Catechesi 1ª media
21:00 Comunità Capi scout
20:45 Gruppo 4ª-5ª superiori e universitari

VENERDÌ 18 MARZO
16:00 Gruppo dei ragazzi di terza media
18:00 Via Crucis
20:45 Consiglio pastorale

SABATO 19 MARZO
09:00 San Giuseppe Festa papà
11:00 Catechesi per elementari e medie
14:30 Lupetti: attività
15:00 Reparti: attività
19:00 Gruppo sposi Jo Cop
20:30 Corso fidanzati

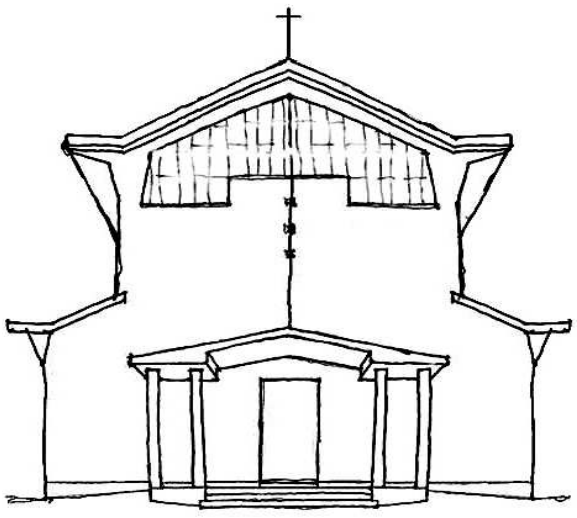
DOMENICA 20 MARZO - III di Quaresima
09:30 Ragazzi/e di 5ª elementare: domenica della luce
10:15 Catechesi per i vari gruppi della domenica mattina



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

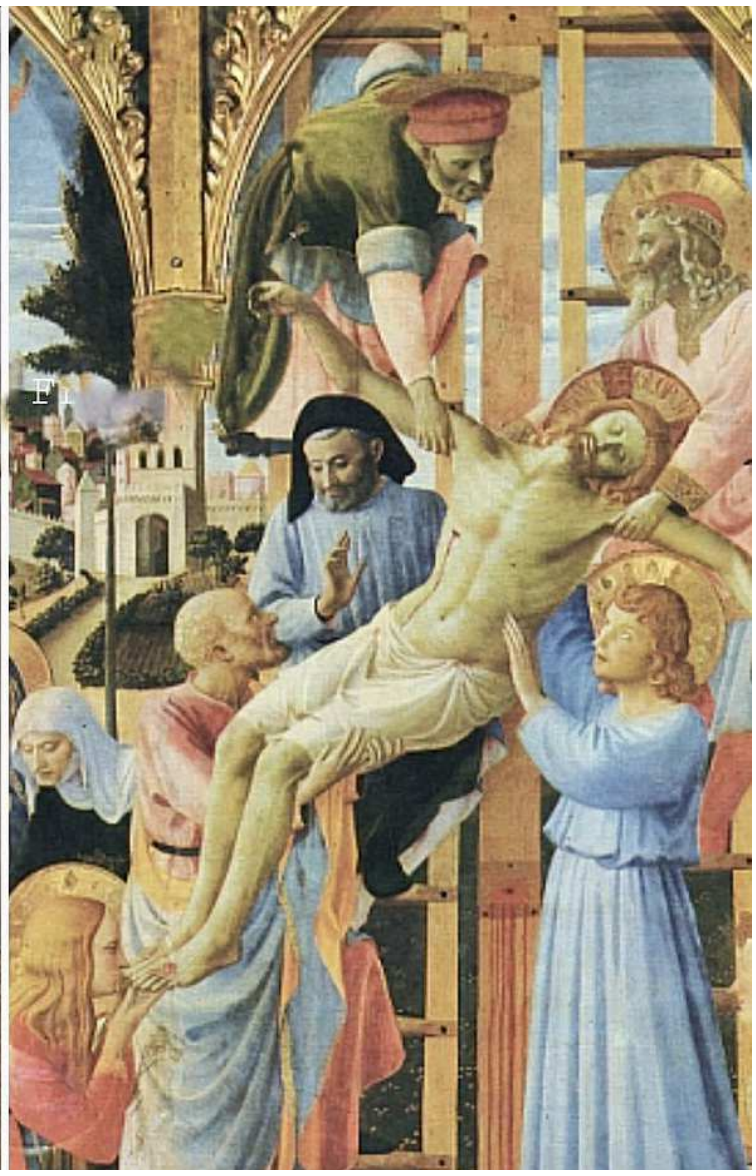
Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 13 marzo 2022 - II domenica di Quaresima
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Quaresima di Guerra… In ogni sofferente c'è il volto di Cristo





Si sposta dalla Cattedrale Armena di Leopoli il Cristo del 1300.Ancora una volta Cristo, dal suo inseparabile trono, la Croce, scende e decide di dimorare con il suo popolo. Dal cuore delle grandi città al deserto delle periferie più lontane, e oggi fino ai bunker antimissili, non c'è luogo per il quale e nel quale Gesù non scelga di abitare, per stare con i suoi e amarli fino alla fine.

Lettera

Caro don Fabio, cosa pensa della guerra? grazie alla sua amicizia personale, so che è stato più volte in Russia e ama la cultura russa. Mi sembra assurdo che il mondo debba assistere ad un simile scempio. La povera gente che fugge dai bombardamenti mi fa paragonare Putin a Ivan il Terribile che era crudele e perfido. L'atteggiamento del Patriarca Kirill che quasi giustifica la guerra, mi lascia basito. Cosa ne pensa? Carlo Piva

Caro Carlo, ho tagliato la sua lettera, non me ne voglia. Ho trattenuto l'essenziale. È vero ogni guerra è assurda perché risveglia gli istinti primordiali, quelli animali nei quali ogni uomo precipita a capofitto (come dice Dostoevskj nelle preghiera che ho trascritto per ognuno di noi). Certamente la parte animale di noi è sempre forte e una volta messo il proprio interesse politico, nazionalista, economico al primo posto, la violenza si impossessa di noi e prevale. Che Dio ci perdoni e ci ispiri ragionevolezza e umanità. Riguardo al suo parallelo storico tra Putin e Ivan il Terribile, mi sembra colga un collegamento che può esserci utile. Ivan aveva dalla sua il popolo ed era contro i boiardi (i nobili) che oggi potrei paragonare agli oligarchi russi, signori del petrolio e del gas. Oggi mi sembra che sia l'inverso:il popolo russo non potrà supportare oltre misura un nuovo zar che li allontana dall'Europa, ma gli oligarchi almeno finora lo supportano, per interesse. Speriamo che anche loro grazie alle sanzioni economiche cambino bandiera. Per quanto riguarda il Patriarca, che una volta fu qui a Venezia ospite del Patriarca Scola, e al quale posi una domanda sull'atteggiamento che la Chiesa (compresa quella ortodossa) doveva avere di libertà nei confronti di tutti i poteri… mi rispose glissando e non affrontando come sarebbe stato giusto il grande concetto della "libertas ecclesiae", cioè della libertà della Chiesa da ogni potere politico, permettendogli così di essere profetica e di denunciare coloro che tramano contro la pace dell'umanità. Le chiese ortodosse sono autocefale e legate per natura propria al potere politico nazionale. Non voglio essere antiecumenico e accusare nessuno, ma lo vediamo nei fatti, molti sacerdoti e fedeli russi sono contro la guerra e chiedono che termini al più presto. Impariamo la lezione, tutti i cristiani responsabili di chiese e semplici fedeli possono con la loro obiezione di coscienza fermare ogni guerra. Di più non so. Lascio ai commentatori geopolitici un parere appropriato. Un caro saluto in amicizia. *don Fabiano Longoni*

SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



Una soldatessa ucraina in preghiera nella chiesa dei santi Pietro e Paolo a Leopoli (Bernat Armangue/Ap)

Preghiera per la Pace interiore ed esteriore…

"Signore, accoglimi con tutta la mia iniquità, ma non giudicarmi. Lasciami entrare senza impormi il tuo giudizio. Non giudicarmi, perché io mi sono già condannato da me; non giudicarmi, perché ti amo, Signore! Sono abietto, ma ti amo; se mi manderai all'inferno, ti amerò anche laggiú, e di laggiú continuerò a gridarti che ti amo, per tutti i secoli dei secoli. Io, se precipito nell'abisso, precipito a capofitto, con la testa in giú e i piedi in su, e anzi sono contento di cadere in modo cosí umiliante, mi sembra persino di fare una gran bella cosa. E quando tocco proprio il fondo della vergogna, allora intono l'inno! Sí, io sono maledetto, sono basso e vile, ma anch'io posso baciare l'orlo di quella tunica nella quale si avvolge il mio Dio, e se vado dietro al diavolo sono pur sempre tuo figlio, o Signore, e ti amo, e conosco la gioia, senza la quale il mondo non potrebbe essere ed esistere". *Dimitri Karamazov Preghiera del Pentito dall'opera i Fratelli Karamazov di F. Dostoevskj*



VISITA GUIDATA A VENEZIA

Sabato 2 aprile si propone la visita guidata alla chiesa Madonna dell'Orto uno dei monumenti più importanti della città di Venezia. La fama e la bellezza della chiesa sono legate al nome del celebre pittore Tintoretto che dimorava lì vicino e che in questa chiesa è sepolto. L'affascinante visita della chiesa comprende preziose opere d'arte e splendidi monumenti funebri. Preziosa è l'architettura gotica della chiesa, particolare il campanile che svetta sulla laguna. L'incontro è fissato alle ore 10 sul sagrato della chiesa, è possibile arrivare da Piazzale Roma con motoscafi 4.2 o 5.2. Il costo è di 7 euro a persona per i residenti nel comune di Venezia. La visita sarà guidata da Rosanna Miele dell'Associazione Amici dei Musei di Venezia. Per prenotazioni inviare mail a: *parrocchia@trinitamestre.it* entro il 25 marzo.





Si ringrazia la Comunità per le offerte raccolte durante la Messa di mercoledì delle Ceneri: 725,00 €, già devolute alla Caritas per l'emergenza Ucraina.

Si ringrazia inoltre per la generosità dimostrata nel donare beni di prima necessità, cibo e indumenti: il tutto già partito per l'Ucraina.

Ricordo dei defunti

Domenica 13 marzo ore 10:45 Defunti: Antonio Bottacin, Roberto Da Lio (ad 1 settimana dalla morte), Annibale De Nobili (trigesimo), Maria Catania Munafò (trigesimo), Vito, Giulia e Guerrino, Renza e Giuseppe Lorenzon, Ginetta e Gino Ferretto